

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nella tabella che segue sono riportati il valore nozionale e il *fair value* dei contratti derivati, suddivisi per tipologia di contratti e per designazione:

Milioni di euro	Nozionale		<i>Fair value</i>		2007-2006
	al 31.12.2007	al 31.12.2006	al 31.12.2007	al 31.12.2006	
Derivati <i>cash flow hedge</i>:					
- tassi di interesse	1.775,0	725,0	15,9	7,3	8,6
- cambi	1.628,9	57,6	91,9	4,6	87,3
Totale	3.403,9	782,6	107,8	11,9	95,9

Il valore nozionale dei contratti derivati classificati tra le attività finanziarie non correnti, relativi a *cash flow hedge* sia su tassi di interesse sia su tassi di cambio, risulta al 31 dicembre 2007 pari a 3.403,9 milioni di euro e il corrispondente *fair value* è pari a 107,8 milioni di euro.

L'incremento dei derivati di *cash flow hedge* su cambi è determinato dall'operazione di copertura della *tranche* di 1,1 miliardi di sterline dell'emissione obbligazionaria che rientra nel programma *Global Medium Term Notes*, effettuata in data 13 giugno 2007.

L'incremento dei derivati di *cash flow hedge* su tassi di interesse è determinato dall'operazione di copertura della *tranche* di 1,3 miliardi di euro a tasso variabile del prestito obbligazionario lanciato sul mercato italiano nel mese di dicembre 2007. L'incremento del *fair value* dei derivati su tasso di interesse è dovuto, oltre che alle nuove posizioni, anche alla crescita dei tassi di interesse verificatasi nel corso del 2007.

I crediti finanziari, rilevati alla voce "Attività finanziarie non correnti" sono così ripartiti in base al loro grado temporale di esigibilità:

Milioni di euro	Dal 2° al	Oltre il	Totale	Dal 2° al	Oltre il	Totale
	5° anno	5° anno		5° anno	5° anno	
	successivo	successivo		successivo	successivo	
	al 31.12.2007			al 31.12.2006		
Crediti finanziari non correnti verso imprese controllate	279,8	199,2	479,0	1.289,6	214,7	1.504,3
Crediti per accollo PIA	56,0	200,6	256,6	56,5	211,3	267,8
Totale	335,8	399,8	735,6	1.346,1	426,0	1.772,1
Crediti finanziari non correnti verso altre partecipate	2,6	-	2,6	2,6	-	2,6
Crediti finanziari verso terzi	-	-	-	962,0	-	962,0
Derivati di <i>cash flow hedge</i>	10,3	97,5	107,8	11,9	-	11,9
Totale	12,9	97,5	110,4	976,5	-	976,5
TOTALE	348,7	497,3	846,0	2.322,6	426,0	2.748,6

Le attività finanziarie non correnti classificate per categoria di strumenti finanziari si presentano come segue:

Milioni di euro	al 31.12.2007	al 31.12.2006	2007-2006
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza:			
- crediti finanziari	738,2	2.736,7	(1.998,5)
- derivati di <i>cash flow hedge</i>	107,8	11,9	95,9
Totale	846,0	2.748,6	(1.902,6)

16. Altre attività non correnti – Euro 3,9 milioni

La voce accoglie le seguenti partite:

Milioni di euro	al 31.12.2007	al 31.12.2006	2007-2006
Credito verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE)	-	23,9	(23,9)
Altri crediti a lungo termine:			
- depositi cauzionali	0,1	0,1	-
- prestiti ai dipendenti	3,7	2,9	0,8
- altri crediti	0,1	0,2	(0,1)
Totale	3,9	3,2	0,7
TOTALE	3,9	27,1	(23,2)

Il credito verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico, riferito al rimborso dei costi connessi al gas naturale importato dalla Nigeria, è stato incassato nella sua totalità.

I “prestiti ai dipendenti”, remunerati a tassi correnti di mercato, sono erogati a fronte dell’acquisto della prima casa o per gravi necessità familiari.

Attività correnti**17. Crediti commerciali – Euro 483,4 milioni**

La composizione di tale voce è la seguente:

Milioni di euro	al 31.12.2007	al 31.12.2006	2007-2006
Clienti:			
- vendita e trasporto di energia elettrica	61,3	138,1	(76,8)
- altri crediti	4,0	6,0	(2,0)
Totale	65,3	144,1	(78,8)
Crediti commerciali verso imprese controllate	418,1	118,7	299,4
TOTALE	483,4	262,8	220,6

I crediti verso clienti sono rappresentati principalmente da crediti verso l’Acquirente Unico per forniture di energia elettrica e da crediti verso altri clienti per prestazioni di servizi e sono iscritti al netto di un fondo svalutazione di 7,5 milioni di euro, rimasto sostanzialmente invariato rispetto all’esercizio precedente.

Il decremento dei crediti verso clienti terzi è essenzialmente determinato dai minori crediti verso l’Acquirente Unico per vendita di energia elettrica da ricondurre ai minori volumi venduti per l’impossibilità di importare l’energia acquistata da EdF.

I crediti verso imprese controllate si riferiscono principalmente a servizi e attività svolti da Enel SpA a favore delle società del Gruppo e il loro incremento è determinato in massima parte dal riaddebito alla controllata Enel Energy Europe degli oneri di consulenza e assistenza sostenuti per l’acquisizione della partecipazione in Endesa, nonché dall’incremento dei crediti verso Enel Trade da ricondurre ai maggiori ricavi conseguiti nel corso del 2007 per la vendita di energia elettrica sul mercato francese.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I crediti verso imprese controllate sono di seguito dettagliati per società:

Milioni di euro	al 31.12.2007	al 31.12.2006	2007-2006
Imprese controllate:			
Enel Energy Europe	138,9	-	138,9
Enel Produzione	53,7	24,7	29,0
Enel Distribuzione	80,2	36,0	44,2
Enel Trade	48,7	23,3	25,4
Enel Energia	51,4	17,3	34,1
Enel Servizi	6,5	3,8	2,7
Slovenské elektrárne	3,2	2,5	0,7
Enel.si	6,0	1,8	4,2
Enelpower	2,0	1,6	0,4
Enel Rete Gas	2,7	1,6	1,1
Enel Investment Holding	13,3	1,2	12,1
ELA	2,1	0,4	1,7
ENA	1,1	0,2	0,9
Viesgo Servicios	1,8	1,1	0,7
Sfera	1,5	1,0	0,5
Enel Sole	1,5	0,9	0,6
Dalmazia Trieste ⁽¹⁾	-	0,7	(0,7)
altre	3,5	0,6	2,9
Totale	418,1	118,7	299,4

(1) Oggi incorporata in Enel Servizi

Nella seguente tabella si riportano i crediti commerciali suddivisi per area geografica:

Milioni di euro	al 31.12.2007	al 31.12.2006	2007-2006
Italia	438,3	223,1	215,2
U.E.	34,5	28,9	5,6
Extra U.E.	7,6	8,3	(0,7)
Altri	3,0	2,5	0,5
Totale	483,4	262,8	220,6

18. Crediti per imposte sul reddito – Euro 279,2 milioni

I crediti per imposte al 31 dicembre 2007 ammontano a 279,2 milioni di euro e si riferiscono al credito IRES e IRAP della Società, per imposte correnti dell'esercizio 2007.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

19. Attività finanziarie correnti – Euro 36.726,3 milioni

La voce accoglie le seguenti partite:

Milioni di euro	al 31.12.2007	al 31.12.2006	2007-2006
Crediti finanziari verso società del Gruppo:			
- crediti finanziari a breve termine conto corrente intersocietario	33.458,4	5.564,4	27.894,0
- finanziamento a breve termine verso Dalmazia Trieste ⁽¹⁾	-	80,0	(80,0)
- quote correnti dei crediti per accollo di finanziamenti	1.025,5	63,2	962,3
- altri crediti finanziari	931,8	269,3	662,5
- contratti derivati	149,8	69,6	80,2
Crediti finanziari verso terzi:			
- contratti derivati	97,2	20,1	77,1
- quota corrente dei crediti finanziari a lungo	962,0	-	962,0
- altri crediti finanziari	101,6	7,1	94,5
Totale	36.726,3	6.073,7	30.652,6

(1) Oggi incorporata in Enel Servizi.

Le attività finanziarie correnti rilevano un incremento di 30.652,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

La variazione dei "Crediti finanziari verso società del Gruppo" è determinata essenzialmente dall'incremento dei fabbisogni delle società del Gruppo (27.894,0 milioni di euro), in particolare Enel Energy Europe (24.969,7 milioni di euro) per far fronte all'acquisizione del 67,05% di Endesa, Enel Produzione (1.006,8 milioni di euro) ed Enel Distribuzione (2.050,5 milioni di euro), dalla riclassifica tra le quote correnti del credito derivante dall'accollo da parte di Enel Produzione dell'indebitamento finanziario per 1.025,6 milioni di euro, nonché dall'incremento del credito finanziario per interessi maturati sui conti correnti intersocietari e altri crediti finanziari verso società del Gruppo per 662,5 milioni di euro.

L'incremento dei "Crediti finanziari verso terzi" è determinato essenzialmente dalla riclassifica del credito di 962,0 relativo alla seconda *tranche* del pagamento del corrispettivo pattuito per la cessione di Weather previsto a fine giugno 2008, nonché dagli interessi maturati sul credito stesso nel corso dell'esercizio per 43,2 milioni di euro.

Nella tabella che segue sono riportati il valore nozionale e il *fair value* dei contratti derivati, suddivisi per tipologia di contratto e per designazione:

Milioni di euro	Nozionale		Fair value		2007-2006
	al 31.12.2007	al 31.12.2006	al 31.12.2007	al 31.12.2006	
Derivati cash flow hedge:					
- tassi di interesse	50,0	-	0,2	-	0,2
Totale	50,0	-	0,2	-	0,2
Derivati di trading:					
- tassi di interesse	3.065,4	2.339,3	73,1	66,9	6,2
- cambi	6.186,6	1.074,6	168,4	14,4	154,0
- commodity	16,3	16,3	5,3	8,4	(3,1)
Totale	9.268,3	3.430,2	246,8	89,7	157,1
TOTALE	9.318,3	3.430,2	247,0	89,7	157,3

L'incremento dei derivati di *trading* su cambi è determinato dall'operazione di copertura tramite *cross currency interest rate swap* dell'emissione obbligazionaria *multitranches* per un totale di 3,5 miliardi di dollari statunitensi e 20,0 miliardi di yen effettuata dalla controllata Enel Finance International.

20. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti – Euro 10,4 milioni

Le disponibilità liquide sono così dettagliate:

Milioni di euro			
	al 31.12.2007	al 31.12.2006	2007-2006
Depositi bancari	9,8	77,3	(67,5)
Depositi postali	0,5	0,4	0,1
Denaro e valori in cassa	0,1	0,1	-
Totale	10,4	77,8	(67,4)

I depositi bancari accolgono le giacenze liquide connesse alla gestione operativa. Le disponibilità liquide sono gravate da vincoli limitatamente a 0,3 milioni di euro.

21. Altre attività correnti – Euro 629,1 milioni

La composizione di tale voce al 31 dicembre 2007 è la seguente:

Milioni di euro			
	al 31.12.2007	al 31.12.2006	2007-2006
Crediti tributari	124,6	189,9	(65,3)
Altri crediti verso società del Gruppo	309,7	232,8	76,9
Cassa Conguaglio Settore Elettrico	2,8	12,0	(9,2)
Crediti verso altri	192,0	180,7	11,3
Totale	629,1	615,4	13,7

Le altre attività correnti rilevano, rispetto al 31 dicembre 2006, un aumento complessivo di 13,7 milioni di euro.

I crediti tributari, pari a 124,6 milioni di euro, si riferiscono principalmente a crediti per IVA di Gruppo per 29,7 milioni di euro e a crediti per IRAP e IRES per 29,7 milioni di euro relativi ad anni precedenti e richiesti a rimborso, nonché a crediti tributari relativi al riconoscimento del diritto a ottenere il rimborso dell'imposta di registro su prestiti obbligazionari emessi da Enel SpA nel periodo 1976-1984, per un importo complessivo pari a 45,6 milioni di euro comprensivi degli interessi maturati e al netto dell'incasso avuto nel 2007 per un ammontare pari a 75,8 milioni di euro.

Gli altri crediti verso società del Gruppo sono relativi principalmente ai crediti tributari IRES delle società del Gruppo aderenti al consolidato fiscale (259,1 milioni di euro).

Il decremento di 9,2 milioni di euro delle attività correnti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico è da imputarsi all'incasso della quota corrente del credito riferito al rimborso dei crediti connessi al gas naturale importato dalla Nigeria.

I crediti verso altri al 31 dicembre 2007, pari a 192,0 milioni di euro, si riferiscono essenzialmente agli anticipi erogati per contributi spettanti alle associazioni ricreativo-assistenziali per il personale, pari a 132,1 milioni di euro (il medesimo importo è incluso nella voce "Altre passività correnti"), nonché all'acconto versato a titolo di deposito da parte di Enel SpA per l'acquisto della partecipazione Electrica Muntenia Sud, in Romania, per un ammontare pari a 39,5 milioni di euro.

Passivo

Patrimonio netto

22. Patrimonio netto – Euro 15.710,9 milioni

Nel corso del 2007 sono state esercitate n. 8.171.574 opzioni assegnate con i piani di *stock option* 2002, 2003 e 2004. L'esercizio di tali opzioni ha determinato un incremento del patrimonio netto di 50,5 milioni di euro prevalentemente per effetto dell'aumento del capitale sociale per 8,2 milioni di euro e della riserva sovrapprezzo azioni per 42,3 milioni di euro. Inoltre, in relazione alle opzioni esercitate, la riserva sovrapprezzo azioni si è incrementata di ulteriori 1,7 milioni di euro per effetto della riclassifica dalla specifica riserva per *stock option*.

Capitale sociale – Euro 6.184,4 milioni

Il capitale sociale è rappresentato da 6.184.367.853 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna (n. 6.176.196.279 al 31 dicembre 2006).

Al 31 dicembre 2007, sulla base delle risultanze del libro Soci e delle informazioni a disposizione, non risultano – oltre al Ministero dell'Economia e delle Finanze (con il 21,1% del capitale sociale), alla società da esso controllata Cassa Depositi e Prestiti SpA (con il 10,1% del capitale sociale) e alla Barclays Global Investor UK Holding Ltd (con il 2,2% del capitale sociale) – azionisti che posseggano una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale.

Altre riserve – Euro 4.736,3 milioni

Riserva da sovrapprezzo azioni – Euro 650,9 milioni

La movimentazione del 2007 è relativa all'esercizio di *stock option* da parte dei beneficiari.

Riserva legale – Euro 1.452,1 milioni

La riserva legale rappresenta il 23,5% del capitale sociale.

Riserva ex lege n. 292/1993 – Euro 2.215,4 milioni

Evidenzia la quota residua delle rettifiche di valore effettuate in sede di trasformazione di Enel da ente pubblico a società per azioni.

In caso di distribuzione si rende applicabile il regime fiscale previsto per le riserve di capitale ex art. 47 del TUIR.

Altre – Euro 55,8 milioni

Comprendono 19,0 milioni di euro relativi alla riserva per contributi in conto capitale, che riflette il 50% dei contributi acquisiti da enti pubblici e organismi comunitari, in forza di leggi, per la realizzazione di nuove opere (ai sensi dell'art. 55 del DPR n. 917/1986) rilevate a patrimonio netto al fine di usufruire del beneficio di sospensione della tassazione, oltre a 16,7 milioni di euro relativi alla riserva per *stock option* e 20,1 milioni di euro di altre riserve.

Riserve da valutazione di strumenti finanziari – Euro 362,1 milioni

Comprende la riserva da valutazione di strumenti finanziari disponibili alla vendita, positiva per 234,5 milioni di euro, e la riserva valutazione di strumenti finanziari derivati di *cash flow hedge*, positiva per 193,3 milioni di euro, al netto dell'effetto fiscale complessivo pari a 65,7 milioni di euro.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Di seguito viene riportata una tabella che evidenzia i movimenti nel corso dell'esercizio 2007.

Milioni di euro		Utili/(Perdite) rilevate a patrimonio netto nell'esercizio	Rilasciate a Conto economico	Effetto fiscale a patrimonio netto	Variazione aliquota con effetto a patrimonio netto	
	ai 31.12.2006					al 31.12.2007
Utili/(Perdite) da variazione di <i>fair value</i> della copertura dei flussi finanziari (quota efficace)	(38,0)	95,5	159,6	(84,2)	(1,9)	131,0
Utili/(Perdite) da variazione di <i>fair value</i> degli investimenti finanziari disponibili alla vendita	204,4	18,6	-	(0,3)	8,4	231,1
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	166,4	114,1	159,6	(84,5)	6,5	362,1

Utili e perdite accumulate – Euro 2.139,6 milioni

L'incremento di 318,5 milioni di euro, rispetto al valore rilevato al 31 dicembre 2006, è riferito all'ammontare dell'utile netto dell'esercizio 2006 destinato a utili portati a nuovo in base alla delibera dell'Assemblea degli azionisti del 25 maggio 2007.

Risultato netto d'esercizio – Euro 3.887,4 milioni

Il risultato dell'esercizio 2007, pari a 3.887,4 milioni di euro, include l'acconto sul dividendo 2007 di 0,20 euro per azione pagato a decorrere dal 22 novembre 2007 e, rispetto al risultato dell'esercizio 2006 (3.346,7 milioni di euro), presenta un incremento di 540,7 milioni di euro.

Di seguito si riporta la tabella relativa alla disponibilità e distribuibilità del patrimonio netto:

Milioni di euro	Importo	Possibilità di utilizzare	Quota disponibile
Capitale sociale	6.184,4		
Riserve di capitale:			
- riserva sovrapprezzo azioni	650,9	ABC	650,9
Riserve di utili			
- riserva legale	1.452,1	BC (1)	215,2
- riserva <i>ex lege</i> 292/1993	2.215,4	ABC	2.215,4
- riserve da valutazione strumenti finanziari	362,1		
- riserva contributi in conto capitale	19,0	ABC	19,0
- riserva <i>stock option</i>	16,7	ABC	7,7
- altre	20,1	ABC	20,1
Utili e (perdite) accumulate	2.139,6	ABC	2.139,6
Totale	13.060,3		5.267,9
<i>di cui quota distribuibile</i>			5.267,9

A: aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci
(1) Solo per la quota eccedente il 5° del capitale sociale.

Non sussistono limitazioni alla distribuzione delle riserve a norma dell'art. 2426, comma 1, n. 5 cod. civ., in quanto non vi sono costi d'impianto e di ampliamento e costi di ricerca e sviluppo non ammortizzati, ovvero deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, cod. civ.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Milioni di euro	Capitale sociale e riserve							Riserve da valutazione strumenti finanziari	Risultato netto di esercizio	Totale patrimonio netto
	Capitale sociale	Riserva da sovr. azioni	Riserva legale	Riserve ex lege 292/93	Altre riserve diverse	Utili/(Perdite) accumulate				
1° gennaio 2006	6.157,1	511,0	1.452,1	2.215,4	50,8	3.010,2	101,9	1.526,1	15.024,6	
Esercizio <i>stock option</i>	19,1	95,9	-	-	(7,2)	-	-	-	107,8	
Onere del periodo per piani <i>stock option</i>	-	-	-	-	7,0	-	-	-	7,0	
Riparto utile 2005:										
- distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(1.189,1)	-	(1.526,1)	(2.715,2)	
Distribuzione acconto dividendi 2006	-	-	-	-	-	-	-	(1.235,2)	(1.235,2)	
Risultato netto del periodo rilevato a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	64,5	-	64,5	
Risultato netto del periodo rilevato a Conto economico	-	-	-	-	-	-	-	3.346,7	3.346,7	
Totale 31 dicembre 2006	6.176,2	606,9	1.452,1	2.215,4	50,6	1.821,1	166,4	2.111,5	14.600,2	
Esercizio <i>stock option</i>	8,2	44,0	-	-	(1,7)	-	-	-	50,5	
Onere del periodo per piani <i>stock option</i>	-	-	-	-	6,9	-	-	-	6,9	
Riparto utile 2006:										
- Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(1.793,0)	(1.793,0)	
- Utili portati a nuovo	-	-	-	-	-	318,5	-	(318,5)	-	
Distribuzione acconto dividendi 2007 ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	-	(1.236,8)	(1.236,8)	
Risultato netto del periodo rilevato a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	195,7	-	195,6	
Risultato netto del periodo rilevato a Conto economico	-	-	-	-	-	-	-	3.887,4	3.887,4	
TOTALE AL 31.12.2007	6.184,4	650,9	1.452,1	2.215,4	55,8	2.139,6	362,1	2.650,6	15.710,9	

(1) Deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 5 settembre 2007 con stacco cedola in data 19 novembre 2007 e pagato a decorrere dal 22 novembre 2007.

Passività non correnti**23. Finanziamenti a lungo termine (incluse le quote in scadenza nei 12 mesi successivi) – Euro 27.519,6 milioni**

Tale voce riflette il debito a lungo termine relativo a prestiti obbligazionari, a finanziamenti bancari e ad altri finanziamenti in euro e in altre valute (pari complessivamente a 26.377,8 milioni di euro), incluse le quote in scadenza entro i 12 mesi (pari a 1.141,8 milioni di euro).

Nelle tabelle seguenti viene esposta la situazione dell'indebitamento a lungo termine e il piano dei rimborsi al 31 dicembre 2007 con distinzione per tipologia di finanziamento e tasso di interesse.

Milioni di euro	Scadenza	al 31.12.2007		al 31.12.2006	
		Saldo contabile	Valore nozionale	Saldo contabile	Valore nozionale
Obbligazioni:					
- tasso fisso quotate	2008-2037	9.835,2	9.919,5	5.040,1	5.074,7
- tasso variabile quotate	2009-2015	2.767,4	2.786,0	483,4	486,0
- tasso fisso non quotate	2008-2010	58,5	58,5	91,2	91,2
- tasso variabile non quotate	2008-2032	2.096,8	2.097,0	2.005,0	2.005,1
Totale		14.757,9	14.861,0	7.619,7	7.657,0
Finanziamenti bancari:					
- tasso fisso	2008-2012	27,3	27,3	59,2	59,2
- tasso variabile	2010-2012	12.162,8	12.196,5	-	-
Totale		12.190,1	12.223,8	59,2	59,2
Finanziamenti da società del Gruppo:					
- tasso fisso	2010-2023	396,6	400,0	396,4	400,0
- tasso variabile	2008-2010	175,0	175,0	175,0	175,0
Totale		571,6	575,0	571,4	575,0
TOTALE		27.519,6	27.659,8	8.250,3	8.291,2

Milioni di euro	Saldo contabile	Quota corrente	Quota con scadenza	Quota scadente nel				
				<12 mesi	>12 mesi	2009	2010	2011
Obbligazioni:								
- tasso fisso quotate	9.835,2	998,9	8.836,3	-	-	747,1	596,1	7.493,1
- tasso variabile quotate	2.767,4	-	2.767,4	86,0	-	-	397,9	2.283,5
- tasso fisso non quotate	58,5	57,4	1,1	0,7	0,4	-	-	-
- tasso variabile non quotate	2.096,8	22,1	2.074,7	331,0	54,1	55,7	57,5	1.576,4
Totale	14.757,9	1.078,4	13.679,5	417,7	54,5	802,8	1.051,5	11.353,0
Finanziamenti bancari:								
- tasso fisso	27,3	13,4	13,9	13,3	0,2	0,3	0,1	-
- tasso variabile	12.162,8	-	12.162,8	-	7.495,0	-	4.667,8	-
Totale	12.190,1	13,4	12.176,7	13,3	7.495,2	0,3	4.667,9	-
Finanziamenti da società del Gruppo:								
- tasso fisso	396,6	-	396,6	-	99,8	-	-	296,8
- tasso variabile	175,0	50,0	125,0	-	125,0	-	-	-
Totale	571,6	50,0	521,6	-	224,8	-	-	296,8
TOTALE	27.519,6	1.141,8	26.377,8	431,0	7.774,5	803,1	5.719,4	11.649,8

Il saldo delle obbligazioni è al netto dell'importo di 456,4 milioni di euro relativo alle obbligazioni a tasso variabile non quotate della "Serie speciale riservata al personale 1994-2019" riacquistate da Enel SpA.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Viene di seguito rappresentato l'indebitamento finanziario a lungo termine in base alla valuta di origine con l'indicazione del tasso di interesse.

Milioni di euro	Saldo contabile		Valore nozionale	Tasso di interesse in vigore	Tasso di interesse effettivo
	al 31.12.2006	al 31.12.2007			
Euro	8.115,9	25.930,6	26.048,9	4,87%	5,07%
Dollari USA	0,7	0,4	0,4	6,35%	6,35%
Sterline inglesi	61,7	1.532,6	1.554,5	5,99%	6,10%
Franchi svizzeri	12,8	3,9	3,9	5,35%	5,35%
Yen	59,2	52,1	52,1	1,36%	1,36%
Totale valute non Euro	134,4	1.589,0	1.610,9		
TOTALE	8.250,3	27.519,6	27.659,8		

La movimentazione dell'esercizio del valore nozionale dell'indebitamento a lungo termine è riepilogata nella seguente tabella:

Milioni di euro	Valore nozionale	Rimborsi	Nuove emissioni	Obbligazioni		Valore nozionale
				proprie riacquistate	Differenze di cambio	
al 31.12.2006		al 31.12.2007				
Obbligazioni	7.657,0	(52,8)	7.375,9	17,8	(137,0)	14.860,9
Finanziamenti bancari	59,2	(31,7)	12.196,6	-	(0,2)	12.223,9
Finanziamenti da società del Gruppo	575,0	-	-	-	-	575,0
Totale	8.291,2	(84,5)	19.572,5	17,8	(137,2)	27.659,8

Rispetto al 31 dicembre 2006 il valore nozionale dell'indebitamento a lungo termine presenta un aumento di 19.368,6 milioni di euro, derivante da nuove emissioni per 19.572,5 milioni di euro, da rimborsi per 84,5 milioni di euro, da riacquisti di obbligazioni proprie per 17,8 milioni di euro e da differenze positive di cambio per 137,2 milioni di euro. I rimborsi effettuati nel corso dell'anno sono relativi a prestiti obbligazionari per un importo di 52,8 milioni di euro, nonché ad altri finanziamenti in scadenza per un ammontare di 31,7 milioni di euro.

Tra le principali operazioni di finanziamento effettuate nel corso del 2007, si segnalano:

- > il lancio, in data 13 giugno 2007, di un'emissione obbligazionaria pubblica *multitranches* sotto il programma di *Global Medium Term Notes* destinata a investitori istituzionali del mercato euro, per un controvalore complessivo di circa 4,98 miliardi di euro. L'emissione è stata strutturata in cinque *tranche* con le seguenti caratteristiche:

	Tranche a 7 anni	Tranche a 10 anni	Tranche a 12 anni	Tranche a 20 anni	Tranche a 30 anni
Ammontare	1.000 milioni di euro	1.500 milioni di euro	550 milioni di sterline	850 milioni di euro	550 milioni di sterline
Rimborso	Bullet	Bullet	Bullet	Bullet	Bullet
Tasso di interesse	Variabile	Fisso 5,25%	Fisso 6,25%	Fisso 5,625%	Fisso 5,75%
Prezzo di emissione	99,757	99,582	99,671	99,834	98,286
Rendimento effettivo	0,24% Euribor a 3 mesi	5,31%	6,19%	5,64%	5,79%
Borsa di quotazione	Dublino	Dublino	Dublino	Dublino	Dublino

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- > l'emissione, a maggio e a novembre, di due nuove *tranche* di un prestito obbligazionario collocato privatamente presso primarie imprese assicuratrici italiane per un importo complessivo di 97 milioni di euro e scadenza nel 2025;
- > il tiraggio di 11.496,5 milioni di euro relativi alle *tranche* a 36 e 60 mesi della linea di credito sindacata di originari 35 miliardi di euro, successivamente ridotta a 19,5 miliardi di euro come meglio descritto di seguito, destinata al finanziamento dell'acquisizione di Endesa;
- > l'emissione, in data 12 dicembre 2007, di un prestito obbligazionario *multitranche* destinato ai risparmiatori italiani, per un controvalore complessivo di 2.300 milioni di euro. L'emissione è stata strutturata con le seguenti caratteristiche:

	<i>Tranche</i> a 7 anni e 1 mese	<i>Tranche</i> a 7 anni e 1 mese
Ammontare	1.000 milioni di euro	1.300 milioni di euro
Rimborso	Bullet	Bullet
Tasso di interesse	Fisso 5,25%	Variabile
Rendimento effettivo	5,25%	0,80% Euribor a 3 mesi
Borsa di quotazione	Milano	Milano

Si evidenzia inoltre che la linea di credito *revolving* da 5 miliardi di euro a 5 anni (rinnovabile per ulteriori 2), stipulata nel mese di novembre 2005, risulta essere utilizzata per 700 milioni di euro al 31 dicembre 2007.

Si segnala, infine, che nel corso del 2007 il programma di emissione di *Global Medium Term Notes* che vede quali emittenti Enel SpA ed Enel Finance International SA è stato incrementato da 10 a 25 miliardi di euro.

Tra i contratti finanziari di maggior rilievo intervenuti nel corso del 2007 si segnala la stipula da parte di Enel SpA e di Enel Finance International SA, in data 10 aprile 2007, di una linea di credito sindacata in più *tranche* dell'importo complessivo di originari 35 miliardi di euro e della durata massima fino a 5 anni. Tale linea di credito, negoziata con l'esclusiva finalità di finanziare l'operazione di acquisizione di Endesa e di consentire una successiva ristrutturazione del debito così contratto, è stata articolata in tre *tranche* con le seguenti caratteristiche:

- > 10 miliardi di euro a 12 mesi (dei quali 6 miliardi in capo a Enel SpA), con opzione per ulteriori 18 mesi;
- > 15 miliardi di euro a 36 mesi (dei quali 9 miliardi in capo a Enel SpA);
- > 10 miliardi di euro a 60 mesi (dei quali 6 miliardi in capo a Enel SpA).

A seguito delle diverse emissioni di prestiti obbligazionari intervenute nel corso del 2007, tale linea di credito è stata ridotta in più fasi:

- > in data 20 giugno 2007, successivamente al lancio dell'emissione obbligazionaria, è stata portata a 30 miliardi di euro (dei quali 18 miliardi in capo a Enel SpA);
- > in data 24 settembre 2007, a seguito dell'emissione di un prestito obbligazionario *multitranche* per complessivi 3,5 miliardi di dollari da parte di Enel Finance International SA, è stata ridotta a 28 miliardi di euro (dei quali 16,8 miliardi in capo a Enel SpA);
- > in data 10 ottobre 2007, a seguito delle risultanze dell'Offerta Pubblica di Acquisto di Endesa, è stata ridotta a 23 miliardi di euro (dei quali 14,0 miliardi di euro in capo a Enel SpA);
- > in data 28 novembre 2007 la linea è stata portata a 21,5 miliardi di euro (dei quali 12,8 miliardi di euro in capo a Enel SpA);

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

> in data 17 dicembre 2007, a seguito dell'emissione obbligazionaria *retail*, la linea è stata ulteriormente ridotta fino a 19,5 miliardi di euro (dei quali 11,7 miliardi di euro in capo a Enel SpA e 7,8 miliardi di euro in capo a Enel Finance International).

Nella seguente tabella è riportato il confronto, per ogni categoria, tra il valore contabile e il *fair value* dell'indebitamento a lungo termine, comprensivo della quota in scadenza nei prossimi 12 mesi.

Milioni di euro	Valore contabile		Valore contabile	
	<i>Fair value</i>		<i>Fair value</i>	
	al 31.12.2007		al 31.12.2006	
Obbligazioni:				
- tasso fisso	9.893,7	9.769,9	5.131,4	5.254,5
- tasso variabile	4.864,2	4.811,1	2.488,3	2.526,4
Finanziamenti bancari:				
- tasso fisso	27,3	28,0	59,2	62,1
- tasso variabile	11.462,8	11.431,7	-	-
- utilizzo di linee di credito <i>revolving</i>	700,0	704,8	-	-
Finanziamenti da società del Gruppo:				
- tasso fisso	396,6	386,9	396,4	417,2
- tasso variabile	175,0	171,9	175,0	172,6
Totale	27.519,6	27.304,3	8.250,3	8.432,8

Nelle successive tabelle è indicata la composizione dei finanziamenti a lungo termine distinguendo tra quote con scadenza superiore a 12 mesi e quote correnti confrontata con i medesimi valori al 31 dicembre 2006.

FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE (ESCLUSE LE QUOTE CORRENTI)

Milioni di euro	2007-2006		
	al 31.12.2007	al 31.12.2006	2007-2006
Obbligazioni:			
- tasso fisso	8.837,3	5.101,1	3.736,2
- tasso variabile	4.842,2	2.465,4	2.376,8
Finanziamenti bancari:			
- tasso fisso	13,9	27,4	(13,5)
- tasso variabile	12.162,8	-	12.162,8
Finanziamenti da società del Gruppo:			
- tasso fisso	396,6	396,4	0,2
- tasso variabile	125,0	175,0	(50,0)
Totale	26.377,8	8.165,3	18.212,5

QUOTE CORRENTI DEI FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE

Milioni di euro			
	al 31.12.2007	al 31.12.2006	2007-2006
Obbligazioni:			
- tasso fisso	1.056,3	30,2	1.026,1
- tasso variabile	22,1	23,0	(0,9)
Finanziamenti bancari:			
- tasso fisso	13,4	31,8	(18,4)
Finanziamenti da società del Gruppo:			
- tasso variabile	50,0	-	50,0
Totale	1.141,8	85,0	1.056,8

In relazione alla gestione del rischio tassi di interesse sull'indebitamento si rimanda al paragrafo sulla "gestione del rischio".

Alcuni debiti finanziari a lungo termine di Enel SpA contengono impegni ("covenant") tipici della prassi internazionale.

I principali *covenant* sull'indebitamento di Enel SpA fanno riferimento alle emissioni obbligazionarie effettuate nell'ambito del programma di *Global Medium Term Notes*, alla linea di credito *revolving* da 5 miliardi di euro e alla linea di credito sindacata da 35 miliardi di euro (ridotta a 19,5 miliardi di euro). Nessuno di tali *covenant* risulta a oggi disatteso.

I principali *covenant* relativi alle emissioni obbligazionarie effettuate nell'ambito del programma di *Global Medium Term Notes* possono essere riassunti come segue:

- > clausole "*negative pledge*", in base alle quali l'emittente non può creare o mantenere in essere (se non per effetto di disposizione di legge) ipoteca, pegno o altri vincoli su tutti o parte dei propri beni, per garantire qualsiasi prestito obbligazionario quotato o che si preveda venga quotato, a meno che la stessa garanzia non sia estesa pariteticamente o *pro quota* alle obbligazioni in oggetto;
- > clausole "*pari passu*", in base alle quali i titoli costituiscono diretto e incondizionato e non garantito obbligo dell'emittente, e sono senza preferenza tra loro e almeno allo stesso livello di "*seniority*" con gli altri prestiti obbligazionari presenti e futuri dell'emittente;
- > fattispecie di "*event of default*", in base alle quali, al verificarsi di alcuni determinati eventi (quali per esempio, insolvenza, ovvero mancato pagamento di quote capitale o di interessi, messa in liquidazione dell'emittente ecc.) si configurerebbe un'ipotesi di inadempimento; in base alle clausole di "*cross default*", nel caso si verifichi un evento di inadempimento su un qualsiasi indebitamento finanziario (superiore a determinati importi) emesso dall'emittente o dalle società controllate rilevanti (definite come società consolidate i cui ricavi lordi o il cui totale dell'attivo rappresentino non meno del 10% dei ricavi lordi consolidati o del totale dell'attivo consolidato), si verifica inadempimento anche sul prestito in oggetto che diviene immediatamente esigibile;
- > clausole di rimborso anticipato in caso di nuove imposizioni fiscali, in base alle quali è consentito il rimborso alla pari in qualsiasi momento in relazione a tutte le obbligazioni in circolazione.

I principali *covenant* previsti per la linea di credito *revolving* da 5 miliardi di euro possono essere riassunti come segue:

- > clausole "*negative pledge*", in base alle quali il *borrower* (e una sua controllata rilevante) si obbliga a non costituire nuove garanzie su qualsiasi tipo di indebitamento finanziario tranne che per le garanzie permesse;
- > clausole "*pari passu*", in base alle quali gli impegni di pagamento costituiscono diretto, incondizionato e non garantito obbligo del debitore, e sono senza preferenza tra loro e almeno allo stesso livello di "*seniority*" con gli altri finanziamenti presenti e futuri del debitore;
- > fattispecie di "*event of default*", in base alle quali, al verificarsi di alcuni determinati eventi (quali, per esempio: mancato pagamento; falsa dichiarazione; insolvenza o dichiarazione di insolvenza del *borrower* o di alcune delle controllate rilevanti; liquidazione del *borrower* o di qualsiasi controllata rilevante; cessazione dell'attività; processi o procedure amministrative con potenziale effetto negativo; attività illegali; nazionalizzazione ed espropriazione governativa o acquisto coatto del *borrower* o di una sua controllata rilevante), si configurerebbe un'ipotesi di inadempimento; in base alle clausole di "*cross default*", nel caso si verifichi un evento di inadempimento su un qualsiasi indebitamento finanziario (superiore a determinati importi) in capo al *borrower* o alle società controllate rilevanti (definite come società consolidate i cui ricavi lordi o il cui totale dell'attivo rappresentino non meno del 15% dei ricavi lordi consolidati o del totale dell'attivo consolidato), si verifica inadempimento anche sul prestito in oggetto che diviene immediatamente esigibile;
- > obblighi di informativa periodica a Mediobanca.

I principali *covenant* previsti per la linea di credito sindacata da 35 miliardi di euro possono essere riassunti come segue:

- > clausole "*negative pledge*", in base alle quali il *borrower* non può creare o mantenere in essere (con eccezione delle garanzie permesse) ipoteche, pegni o altri vincoli su tutti o parte dei propri beni, per garantire qualsiasi indebitamento finanziario presente e futuro;
- > clausole "*pari passu*", in base alle quali gli impegni di pagamento costituiscono diretto, incondizionato e non garantito obbligo del debitore, e sono senza preferenza tra loro e almeno allo stesso livello di "*seniority*" con gli altri finanziamenti presenti e futuri;
- > fattispecie di "*event of default*", in base alle quali, al verificarsi di alcuni determinati eventi (quali, per esempio: mancato pagamento; mancato rispetto del contratto; insolvenza o dichiarazione di insolvenza; cessazione dell'attività; intervento del Governo e/o nazionalizzazione; cessione del *borrower* da parte di Enel; processi o procedure amministrative con potenziale effetto negativo), si configurerebbe un'ipotesi di inadempimento; in base alle clausole di "*cross default*", nel caso si verifichi un evento di inadempimento su un qualsiasi indebitamento finanziario (superiore a determinati importi) emesso dall'emittente o dalle società controllate rilevanti (definite come società consolidate i cui ricavi lordi o il cui totale dell'attivo rappresentino non meno del 10% dei ricavi lordi consolidati o del totale dell'attivo consolidato), si verifica inadempimento anche sul prestito in oggetto che diviene immediatamente esigibile;
- > obblighi di informativa periodica;
- > clausole di rimborso obbligatorio anticipato, in base alle quali, al verificarsi di determinati eventi rilevanti (quali per esempio: emissione di strumenti sul mercato dei capitali, accensione di prestiti bancari, emissioni azionarie o *asset disposals*), l'emittente dovrà rimborsare anticipatamente i fondi così ottenuti per una

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- quota pari a specifiche percentuali decrescenti determinate sulla base dell'utilizzo della linea;
- > clausola di "Gearing", in base alla quale, al termine di ogni periodo di misurazione, l'indebitamento finanziario netto consolidato non deve superare un determinato multiplo dell'EBITDA consolidato;
 - > clausola di "Subsidiary Financial Indebtedness", in base alla quale l'importo aggregato netto dell'indebitamento finanziario delle *subsidiary* controllate da Enel (a eccezione dell'indebitamento finanziario delle *permitted subsidiary*) non deve eccedere una determinata percentuale del totale dell'attivo lordo consolidato.

Si evidenzia di seguito la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2007 in linea con la disposizione Consob del 28 luglio 2006, riconciliata con l'indebitamento finanziario netto come da Relazione sulla gestione.

Milioni di euro	al 31.12.2007		al 31.12.2006	
		di cui con parti correlate		di cui con parti correlate
Denaro e valori in cassa	10,3		0,1	
Depositi bancari e postali	0,1		77,7	
Liquidità	10,4		77,8	
Crediti finanziari correnti	35.446,0	35.446,0	5.707,6	5.707,6
Debiti bancari correnti	(1.009,0)		(441,2)	
Quota corrente dei debiti finanziari non correnti	(1.141,8)		(85,0)	
Altri debiti finanziari correnti	(13.705,1)	(13.705,1)	(549,4)	(549,4)
Debiti finanziari correnti	(15.855,9)		(1.075,6)	
Posizione finanziaria corrente netta	19.600,5		4.709,8	
Debiti bancari non correnti	(12.176,8)		(27,4)	
Obbligazioni emesse	(13.679,4)		(7.566,5)	
Altri debiti non correnti	(521,6)	(521,6)	(571,4)	(571,4)
Posizione finanziaria non corrente	(26.377,8)		(8.165,3)	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA come da disposizione Consob	(6.777,3)		(3.455,5)	
Crediti finanziari non correnti	481,7	481,6	2.466,3	1.504,3
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(6.295,6)		(989,2)	

24. TFR e altri benefici ai dipendenti – Euro 415,0 milioni

La Società riconosce ai dipendenti varie forme di benefici individuati nelle prestazioni connesse a "trattamento di fine rapporto" di lavoro, Indennità per Mensilità Aggiuntive e Indennità Sostitutiva del Preavviso, Premi di Fedeltà, Previdenza Integrativa Aziendale, Assistenza Sanitaria e Sconto Energia (energia a tariffa ridotta).

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire i benefici successivi al rapporto di lavoro per programmi a benefici definiti e altri benefici a lungo termine spettanti ai dipendenti in forza di legge o di contratto.

Tali obbligazioni, considerate "obbligazioni a benefici definiti", in linea con le previsioni dello IAS 19, sono state determinate sulla base del "metodo della proiezione unitaria del credito", con il quale la passività è calcolata in misura proporzionale al servizio già maturato alla data, rispetto a quello che presumibilmente potrebbe essere prestato in totale.

Nel seguito si evidenziano la variazione intervenuta nell'esercizio delle passività attuariali e la riconciliazione delle stesse con le passività rilevate in bilancio, rispettivamente, al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006:

Milioni di euro	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Benefici dovuti al momento della cessazione del rapporto di lavoro e altri benefici a lungo termine		
Passività attuariale a inizio esercizio	379,8	388,3
Costo normale	0,2	2,0
Oneri finanziari	15,6	15,7
Erogazioni	(31,9)	(27,7)
Altre variazioni	(0,9)	-
(Utili)/Perdite attuariali del periodo non riconosciuti	(8,1)	1,4
Passività attuariale a fine esercizio	354,7	379,8
Passività riconosciuta a bilancio a fine esercizio	364,7	378,4
Benefici successivi al rapporto di lavoro per programmi a benefici definiti		
Passività attuariale a inizio esercizio	52,4	51,8
Costo normale	0,2	(0,5)
Oneri finanziari	2,3	2,0
Erogazioni	(3,5)	(2,2)
Altre variazioni	(2,4)	-
(Utili)/Perdite attuariali del periodo non riconosciuti	3,4	1,3
Passività attuariale a fine esercizio	52,4	52,4
Passività riconosciuta a bilancio a fine esercizio	50,3	51,1
Riconciliazione del valore contabile		
Passività attuariale a fine esercizio	407,1	432,2
(Utili)/Perdite attuariali cumulate non riconosciuti	(7,9)	2,7
Passività riconosciuta a bilancio a fine esercizio	415,0	429,5

Il costo normale per benefici ai dipendenti rilevati nel 2007 è pari a 0,4 milioni di euro rilevato tra i costi del personale (1,5 milioni di euro nel 2006), mentre i costi per oneri di attualizzazione rilevati tra gli oneri finanziari sono pari a 17,9 milioni di euro (17,7 milioni di euro nel 2006).

Le principali assunzioni utilizzate nella stima attuariale delle passività per benefici ai dipendenti sono le seguenti:

	2007	2006
Tasso di attualizzazione	4,60%	4,25%
Tasso d'incremento delle retribuzioni	3,00%	3,00%
Tasso d'incremento costo spese sanitarie	3,00%	3,00%

25. Fondi rischi e oneri – Euro 30,7 milioni

I fondi rischi e oneri sono destinati a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare alla Società da vertenze giudiziali e da altro contenzioso, senza considerare gli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo e di quelle per le quali un eventuale onere non sia ragionevolmente quantificabile.

Nel determinare l'entità del fondo si considerano sia gli oneri presunti che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altro contenzioso intervenuti nell'esercizio, sia l'aggiornamento sulle stime delle posizioni sorte in esercizi precedenti e non riguardanti i rami aziendali conferiti. In sede di conferimento,